



**L'USO IMPROPRIO DELL'AMORE**  
**Di Carla Vangelista**  
**Milano: HarperCollins, 2017**  
**In Biblioteca Alliaudi: 853.92 VANG**

Guy Gougencourt era un parigino con una vita apparentemente perfetta: figlio e nipote di notai, era anche lui notaio in uno studio prestigioso, con una moglie, Helen, due figli e denaro. Ma al mattino si svegliava sempre con un profondo senso di insoddisfazione.

In un giorno grigio e piovoso, per raggiungere casa l'uomo prese un taxi guidato da Elodie, una donna affascinante e misteriosa e, sbadatamente, in una frenata improvvisa del veicolo, si trovò fra le mani un libro appartenente alla taxista. Quel libro, dalla copertina rossa e fregi dorati, lesse per l'intera notte.

Da quel giorno la sua vita non fu più la stessa. Cercò la donna per restituirle il libro e fra i due scoccò immediata la scintilla.

Guy viveva e sognava e nei suoi sogni c'era la Provenza. E nelle sue fantasie c'era accanto sempre Elodie, si era

innamorato...

Guy andò a vedere una casa con una amica di nome Marion e le confessò: “Quando ero un ragazzo il mio sogno era iscrivermi ad agraria, vivere in posto così in mezzo alla campagna” sorrise amaramente, “poi le cose sono andate diversamente e mi sono ritrovato giacca e cravatta a lavorare in città”. Il suo sogno di trasferirsi a vivere in Provenza era sempre vivo e ora avrebbe voluto partire con Elodie: “Domani compio cinquant'anni e credo di avere tutto il tempo per conoscere quella parte di me che ho messo a tacere e quindi oggi mi trovo qui. Ti assicuro che fino a qualche mese fa ero diverso “ continuò Guy “ho imparato a sorridere, Elodie ha cambiato tutto”.

Il giorno del suo cinquantesimo compleanno Guy telefonò a Elodie, annunciandole il suo imminente arrivo...